

**Il design**

è un modo di discutere la vita, la società, la politica, il cibo e perfino il design.

[Ettore Sottsass jr]

**la Settimana**

## Castelli, cittadini tutelati dagli albi

Si è tenuto a Lecco, il 5 ottobre, un convegno sulla riforma delle professioni dalla locale Associazione liberi professionisti italiani con la partecipazione dei presidenti degli ordini e collegi locali e dei consigli nazionali e la presenza del presidente del Cup nazionale, Raffaele Sirica, e del ministro della giustizia, Roberto Castelli. Dopo i saluti di rito delle personalità politiche locali, è stata tenuta dall'avvocato Leozappa un'ampia e puntuale disquisizione giuridica sulle origini e sulle peculiarità del sistema ordinistico regolamentato italiano. Raffaele Sirica ha completato quanto relazionato da Leozappa esponendo quanto il Cup sta attuando per poter giungere a una definitiva e corretta riforma della professioni, considerando tutte le problematiche che tormentano le libere professioni nel nostro paese.

Il ministro Castelli, il cui ministero è in effetti l'organismo che vigila con un'apposita sezione sulle professioni regolamentate, ha chiaramente esposto la complessa situazione, che deve contemperare la definizione dei rapporti tra tutte le diverse componenti esistenti in Italia: gli ordini e collegi regolamentati e le libere associazioni professionali, condizione che non consente una rapida e facile soluzione. Ha comunque assicurato che gli albi non verranno eliminati, perché costituiscono pur sempre una garanzia del cittadino, qualcuno ha malignato avendo parlato di albi e non di ordini e collegi.

su ItaliaOggi di Mercoledì 30 Ottobre

**Professioni**

## Riforma, no al testo del Cup

**L**a riforma delle professioni riparte dalla proposta Fassino. Il testo messo a punto dal Cup prima dell'estate che era stato assunto come testo di riferimento dal ministero della giustizia per riscrivere la normativa in materia di ordini, collegi e associazioni, infatti, non convince gran parte dei componenti della commissione ministeriale Vietti.

Invitati dal sottosegretario alla giustizia a formulare le prime proposte su «principi generali» e «sistema ordinistico», i tecnici del gruppo hanno messo in dubbio la validità del testo di riforma che era stato messo a punto dal Comitato unitario delle libere professioni e consegnato al governo a luglio di quest'anno.

I primi ad avanzare pesanti critiche sull'articolato, che risentirebbe di una chiara impostazione ordinocentrica, sarebbero le associazioni che non hanno mai digerito la proposta Cup e premono perché Vietti abbandoni il proposito iniziale di partire da quel testo per formulare la proposta definitiva.

A mettere tutti d'accordo sarebbe piuttosto il vecchio articolato predisposto dall'allora guardasigilli, Piero Fassino, che era frutto di un primo accordo tra ordini e associazioni e che, nonostante il tempo trascorso, sembra ancora reggere.

La prova del nove in commissione ci sarà giovedì prossimo, quando saranno esaminati i primi punti e in particolare i principi generali. Le associazioni chiedono che la commissione adotti quelli che erano contenuti all'articolo 1 del ddl Fassino laddove si faceva riferimento al sistema duale e cioè al doppio modello di riconoscimento di ordini e di associazioni, con le dovute differenze di campo e di azione.

Ginevra Sotirovic su ItaliaOggi di Venerdì 1 Novembre

### Bocciatura dell'Authority Tavolo tariffe

La prossima settimana il sottosegretario Michele Vietti dovrà affrontare anche il nodo tariffe che, dopo il parere dell'Authority sui lavori pubblici, ha portato nuovo scompiglio tra le professioni tecniche che vedono invalidati i nuovi aumenti.

Sulla questione ieri è intervenuta anche l'Associazione nazionale dei comuni italiani, inviando a tutte le amministrazioni una circolare nella quale si dà conto del parere espresso dall'Authority.

Secondo l'Anci, infatti, l'interpretazione fornita

dall'Authority, in netto contrasto con quella data precedentemente dal ministero della giustizia, consente di applicare il criterio già invocato da tutti i comuni italiani all'indomani dell'approvazione del collegato alla Finanziaria e cioè che fino all'approvazione di un nuovo decreto restano in vigore le tariffe previste dalla legge 143/49.

Ginevra Sotirovic su ItaliaOggi di Venerdì 1 Novembre

Sulla Rassegna Stampa de l'ARCHITETTO è scaricabile lo stralcio del documento «Autorità di vigilanza, determinazione 27 del 16 ottobre 2002: Prime indicazioni sull'applicazione della legge 1 agosto 2002, n. 166».

**Pillole**

### Continua la crescita delle partite Iva

Indagine della Cgia di Mestre: tra il 1995 e il 2001 i lavoratori indipendenti sono aumentati di 177.000 unità, anche se in termini di incidenza sul totale degli occupati (di cui rappresentano il 27,9%) sono diminuiti di 1,2 punti percentuali a quasi 6 milioni di unità. A livello macro territoriale è il Centro l'area geografica dove si è registrato l'incremento più elevato di crescita:

+5,1%. Umbria (+12,8%), Liguria (+9,7%) e Trentino Alto Adige (+9,1%) le regioni più virtuose in questi 6 anni.

Ed è boom dei liberi professionisti (+49,7%) soprattutto a Nordest (+63,5%).

È questa la fotografia effettuata dalla Cgia di Mestre, che ha analizzato il mondo del lavoro indipendente. Questo esercito di lavoratori è composto da 1.614.000 liberi professionisti (avvocati, notai, architetti, etc.), da 3.486.000 lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, agricoltori, etc.) e da 898.000 collaboratori familiari.

A livello regionale è la Lombardia ha registrare il numero più alto di questa tipologia di lavoratori: ben 998.000.

Seguono il Veneto (560.000) e l'Emilia Romagna (553.000).

su La Stampa di Domenica 3 Novembre

## Italo Calvino: Le città in/visibili

La Triennale di Milano apre una mostra ispirata a un libro-culto che compie 30 anni. Un libro che, come ha dichiarato Fuksas, «era un "manuale" per gli architetti: il nostro giovane Holden». Rendere visibile il non visibile, indagare quanto di reale c'è nell'immaginario con cui pensiamo alla città e quanto c'è di irreali nel nostro modo di vivere lo spazio urbano. Undici artisti, esponenti di differenti discipline, si sono cimentati nell'interpretare con le loro installazioni le morfologie immaginate da Calvino nel suo libro. Si spazia dal design al cinema, dalla musica al fumetto. Inoltre, un percorso di immagini sulle città del mondo (curato da Giovanni Chiaramonte) evidenzia come lo scrittore sia stato uno straordinario precursore delle trasformazioni urbanistiche della città del XX secolo.

## Dove e quando

Milano, Palazzo della Triennale, Viale Alemagna 6, tel. 02.724341, fino al 9 marzo 2003. Orari: 10.30-20.30, chiuso lunedì.

Catalogo: La visione dell'invisibile (Mondadori, 18 e ).

L'8 e il 9 novembre si terrà al Palazzo della Triennale il Convegno *Altrove Altravolta Altrimenti - Calvino, il non visibile e l'immaginario urbano a 30 anni da "Le città invisibili"*. Lo scrittore Bruce Sterling e il regista Gabriele Salvatores parleranno delle città virtuali e del futuro. Poi la parola passerà agli architetti e agli studiosi. [www.triennale.it](http://www.triennale.it).

sul Corriere della Sera di Lunedì 4 Novembre

## Pordenone

### Cinema: giardino e paesaggio

La manifestazione «Conferenze e cinema: la città complessa, il paesaggio disegnato», iniziata presso il convento di San Francesco e il centro studi Cinemazero a Pordenone, prosegue fino al 15 novembre e si suddivide in una rassegna cinematografica, «giardino e paesaggio nel cinema» e un ciclo di conferenze, tenute da architetti, «paesaggio e spazio pubblico», dedicate alla progettazione del paesaggio.

Per informazioni: 0434.520404 - 0434.27035.

## Catanzaro

### La Regione e gli Ordini

La legge regionale del novembre 2001 con la quale è stata istituita la Consulta per la valorizzazione degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali va modificata per evitare che si determini un'ingerenza della Regione nell'attività interna degli organismi professionali. È quanto emerso da un convegno svoltosi a Catanzaro con la partecipazione dei rappresentanti degli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei commercialisti e dell'Unione camere penali.

## Como

### Architettura sostenibile

All'Ordine degli architetti di Como, la «Commissione sviluppo sostenibile» organizza un ciclo di conferenze.

Il 6 novembre G.Cattai con *Johannesburg-Como: sostenibilità globale e locale*; il 14.11 T.Herzog con *L'architettura del sole*; il 20.11 G.Beltrame con *Attualità e prospettive dell'urbanistica ecologica*; il 27.11 G.W. Reinberg con *L'architettura interpreta lo sviluppo sostenibile*; infine, il 5.12, G.Kemnitz Freiburg sullo *Sviluppo ecologico della città*.

## Milano

### Il paesaggio della via Emilia

Dal 7 novembre al 17 novembre, presso la Galleria della Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano, la mostra *SS 9 "Via Emilia". Architettura del paesaggio e architetture nel paesaggio tra Milano e il Po*, curata e realizzata dall'architetto Massimiliano Farina. Del paesaggio lungo la statale 9 si parlerà anche nel dibattito organizzato il 7 novembre alle 21 nella sede della Fondazione, via Solferino 19, tel. 02.62534390. Orari martedì-domenica 9-13; 14-18. Ingresso libero.

## Chiude l'8. Biennale di Venezia

### I bisogni del sud del mondo

La mostra a cura di Deyan Sudjic è stata una rassegna di lieve caratura volta a presentare un panorama urbi et orbi dell'architettura allo stato presente. Senza ambizioni e senza idee. È organizzata per tipologie: dagli alloggi ai musei, dai piani regolatori ai giardini. L'idea della tipologia è tardo ottocentesca e mi ha fatto venire a mente i volumi Hoeppli che offrivano un repertorio di consultazione per geometri e architetti pigri. Questa tassonomia tipologica oggi significa assai poco: un museo oggi è allo stesso tempo ristorante, biblioteca, luogo di teatro, centro di ricerca. Guardiamo poi alle Corderie e alle Artigliere: spazi di straordinario fascino nei quali è ospitato il nocciolo più succoso della rassegna. L'allestitore John Pawson di questo luogo se ne infischia: la splendida infilata a tre navi di secolare stagionatura è tagliata come una salsiccia, mortificata nella sua possanza. Finora non ho fatto il nome di un solo architetto: né intendo farlo. Ci sono tutti e la stragrande maggioranza dei progetti esposti sono pubblicati da anni. Naturalmente ci sono cose non viste: sorprendono per qualità alcuni progetti di un piccolo comune cinese della grande muraglia che testimoniano come questo paese si muova sulla via della modernità; Brasile: giovani architetti si industriano a rendere meno infami le favelas a Bahia e Rio; Finlandia: si presentano progetti e piccoli edifici realizzati in Senegal da architetti occidentali con l'intento di rispettare i modi di costruire e di vivere di questi popoli: un modo serio di pensare al futuro dell'architettura. Il sud del mondo potrebbe essere al centro di una ventura Biennale che non sia una insipiente finestra sulle architetture «più belle del reame». Volessimo provare a capire come abiteranno, lavoreranno, gioiranno o moriranno miliardi di uomini e donne in Africa, in Asia, in America Latina? O è meglio guardarsi l'ombelico, fingendo di non vedere che l'architettura è - in prima istanza - un primario bisogno dell'uomo?

Cesare De Seta su La Repubblica di Giovedì 31 Ottobre

## Pillole

### Stop alle parcelle pagate in ritardo

Se il committente salta la scadenza contrattuale o comunque trascorsi trenta giorni dal ricevimento fattura, allora dovrà al professionista interessi di mora molto alti (tasso banca centrale europea maggiorato di sette punti).

Il dl 231/02, che attua la direttiva 2000/35/Ce sulla lotta contro i ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, equipara i professionisti alle imprese. Ma da ciò non può derivare un generale riconoscimento delle figure professionali quali imprenditori. In ogni caso dalla predetta equiparazione il professionista potrà trarre vantaggio solo nei rapporti con altre imprese o con la pubblica amministrazione, non con i consumatori.

su ItaliaOggi di Martedì 29 Ottobre

**La luce giusta,**  
al momento giusto  
e nella misura giusta

[Le Corbusier]

## La Settimana

### Chiarezza sulla tariffa professionale

Sulla tariffa professionale degli architetti e degli ingegneri si sono avvicendate notizie, diffuse a mezzo stampa, che hanno creato incertezza tra gli addetti ai lavori. Si intende con la presente chiarire che il regime tariffario vigente per i lavori pubblici è quello definito dal Decreto ministeriale 4 aprile 2001, come richiamato dall'art. 7 della Legge 166/2002 c.d. Collegato Infrastrutture, ove si precisa tra l'altro che «ogni patto contrario è nullo».

In data 24 ottobre 2002 il Sottosegretario alla Giustizia, on. Michele Vietti, ha inviato una lettera al Presidente del CNAPCC Raffaele Sirica, in cui scrive: «Sono particolarmente lieto di comunicare che in esito al quesito interpretativo del DM 4.4.2001, l'Ufficio Legislativo di questo Ministero ha reso l'allegata risposta, in linea con quanto avevo anticipato in occasione del convegno organizzato a San Remo dall'ordine degli ingegneri». La lettera in questione è stata inviata dall'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia all'on. Vietti in data 27 settembre 2002, e recita testualmente: «Oggetto: DM 4.4.2001 (tariffe lavori pubblici).

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta quanto segue: L'articolo 7, comma 1, lett. i) della legge 1° agosto 2002, n. 166, c.d. *Collegato infrastrutture*, ha previsto che fino all'entrata in vigore del nuovo regime tariffario, per la cui predisposizione è stata contestualmente conferita delega al Ministero della Giustizia, «continua ad applicarsi quanto previsto dal DM 4 aprile 2001». SEGUE

## CONSIGLIO ARCHITETTI D'EUROPA

### CAE: il ruolo crescente del CNAPPC

#### Ratificato l'accordo tra gli architetti europei ed americani

**A** JYVÄSKYLÄ, in Finlandia, il 25 e 26 Ottobre si è svolta la seconda Assemblea annuale del Consiglio Europeo degli Architetti, che ha visto il ritorno nell'organizzazione europea dei colleghi olandesi, che hanno così completato la partecipazione di tutti gli architetti dell'Unione.

Al centro dei lavori dell'Assemblea è stato posto, assieme ai numerosi argomenti all'ordine del giorno, l'intervento del CAE sulle proposte di Direttiva per le Professioni della Commissione Europea, ora all'esame della Commissione del Parlamento Europeo presieduta dall'on. Gargani, relatore l'on. Zappalà, per la quale sono state verificate le comuni posizioni dei rappresentanti delle diverse professioni.

L'Assemblea ha inoltre ratificato l'importante accordo tra gli architetti europei ed americani, che avvia il processo di reciproco riconoscimento per la libera circolazione, obiettivo delle trattative della Transatlantic Economic Partnership (TEP) tra UE e USA. Gli altri temi trattati dall'Assemblea: il nuovo Libro Bianco, la ristrutturazione del CAE, il CAE e il Forum, il lavoro delle commissioni permanenti (PC1 e PC2) e l'ammissione ad osservatori di futuri membri del CAE. L'Assemblea ha, inoltre, nominato la collega Katharina Nillson nuovo Presidente per il 2003, in sostituzione di Juhani Katainen (Finlandia).

Leopoldo Emilio Freyrie, Vicepresidente del CNAPPC e Presidente del Dipartimento Europa ed Esteri, è stato formalmente eletto «Incoming President» per l'anno 2003. A questa elezione, per statuto seguirà la sua presidenza per l'anno 2004.

Freyrie è nato a Milano nel 1958. Si è laureato al Politecnico di Milano nel 1983. Svolge l'attività di architetto. È stato Segretario e Vice Presidente dell'Ordine di Milano.

**Leopoldo  
Freyrie  
eletto  
Vice  
Presidente**



**Gli architetti  
europei  
intervengono  
sulla Proposta  
di Direttiva  
per le  
Professioni**

## Conseil des Architectes d'Europe

### Cos'è il CAE

Fondato nel 1990, il CAE è l'organizzazione che rappresenta circa 350.000 architetti dell'Unione Europea.

I suoi membri appartengono ai Consigli degli Ordini nazionali e alle organizzazioni professionali degli architetti di 29 Stati membri dell'UE. Il CAE consta inoltre di due membri provenienti da due Stati dell'area economica europea e di 12 membri osservatori dai vari Stati che attualmente stanno negoziando il proprio ingresso nell'UE.

Il CAE ha la finalità di migliorare la comprensione dei valori ambientali e culturali e di promuovere la più alta qualità degli standard dell'educazione e della formazione nel campo dell'architettura. Ha il mandato di garantire e promuovere l'indipendenza e l'integrità della professione negli Stati UE, di perseguire quanto possibile l'accordo tra i propri membri nello sviluppare una politica comune sulle questioni fondamentali della professione nell'UE e di presentare tale politica alle Istituzioni europee di Bruxelles o altrove.

[www.ace-cae.org](http://www.ace-cae.org)



A seguito dell'annullamento del citato decreto, ad opera del TAR Lazio, gli Ordini professionali interessati chiedono a questa Amministrazione una interpretazione in merito ai termini di applicazione della tariffa contenuta nel DM 4 aprile 2001. A parere di quest'Ufficio, la norma di legge di cui al citato articolo 7, ha operato un rinvio al contenuto del DM 4 aprile 2001, facendolo proprio, così sostituendo la fonte legislativa primaria a quella regolamentare secondaria. Si tratta di un invio di carattere materiale-contenutistico, rispetto al quale non appare rilevante l'avvenuta caducazione della fonte originaria, operata dal giudice amministrativo. Conclusivamente si segnala che, per espressa previsione dell'articolo 7, il richiamo al contenuto del DM 4 aprile 2001 ha carattere transitorio e cesserà di avere efficacia con l'entrata in vigore della nuova regolamentazione tariffaria».

## Aggiornamento

Il sottosegretario all'Istruzione, Maria Grazia Siliquini, ha l'obiettivo di arrivare a una semplificazione delle professioni tecniche affini, geometri, periti industriali primi fra tutti. Nella proposta di direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali il relatore al Parlamento europeo, Stefano Zappalà, sembra intenzionato a inquadrare le professioni tecniche su due livelli, in base alla differente durata della formazione. Pierluigi Mantini, della Margherita, sottolinea la necessità di arrivare, in breve, a un sistema duale, in cui coesistano Ordini e Associazioni delle professioni emergenti, dotate del potere di certificare le competenze degli iscritti.

M.C.De Cesari su Il Sole 24ORE di Sabato 9 Novembre

## Mendrisio

### «Architettura» globale

Porteranno in Cina, Romania, Portogallo, Argentina e Giappone il bagaglio di esperienza acquisito in sei impegnativi anni di studio. Sono i 68 neo architetti che sabato hanno ricevuto i primi diplomi dell'Accademia di Mendrisio. Un giorno emozionante, anche perché il diploma nutre le speranze, quelle di trasformare ciò che si è appreso in mestiere, di stringere profondi legami con la materia per creare bellezza. A patto però - ha detto Peter Zumthor - di provare gioia e amore per il proprio lavoro.

## Napoli

### Un ponte verso l'Islam

Il Convegno di studi promosso a Napoli dalla Facoltà di Architettura dell'Università «Federico II» ha avuto per tema *L'Architettura del Mediterraneo: conservazione, trasformazione, innovazione*. Un confronto tra due grandi tradizioni architettoniche che finora hanno scarsamente dialogato tra loro. I lavori erano coordinati da Rolando Scarano e Paolo Portoghesi; tra gli intervenuti, gli architetti Rasem Badram, Suha Ozkan, Mashary al-Naim, Mohamed El Attar, Richard England e Jean-Paul Guez.

## Roma

### Architetti e urbanizzazione

Quali prospettive si vanno delineando per la città contemporanea e quali effetti dello sviluppo urbano è lecito prevedere sulla nostra esistenza? È questo l'interrogativo del convegno «La nuova cultura delle città - Trasformazioni territoriali e impatti sulla società», promosso dall'Accademia Nazionale dei Lincei a Roma. Un confronto tra studiosi e docenti universitari di Francia, USA, Canada, Brasile, India, con un taglio multidisciplinare che coinvolge urbanistica e sociologia, geografia e antropologia.

## Genova

### Sfida alla vita in grigio

Master in Color design a Mignanego, Genova. Il primo corso europeo che formerà gli specialisti del colore applicato alla vita quotidiana è la scommessa su cui hanno puntato la Facoltà del Design del Politecnico di Milano e la Facoltà di Architettura e il Comune di Genova. Scommessa vinta all'inaugurazione dell'Osservatorio del Colore della Liguria, anch'esso primo centro in Europa dove la scienza del colore viene studiata, insegnata, applicata in relazione al recupero urbano e del paesaggio.

## Riforma degli albi

# Garantire ai professionisti una funzione ausiliaria dei compiti statali

Della riforma degli albi professionali si è fatto negli ultimi tempi un gran parlare, ma quello che auspichiamo nel campo della riforma e del potenziamento del sistema degli ordini, quale unico strumento capace di garantire, nell'interesse della società e della collettività, l'espressione dei valori propri della cultura professionale è quello che garantisca e favorisca l'indifferibile, drastica, sburocraizzazione dello stato, attraverso l'utilizzazione della capillare organizzazione degli ordini, diffusa su tutto il territorio. Gli ordini professionali devono avere una funzione ausiliaria ai compiti dello stato per la terzietà della professione liberale nel rapporto pubblico-privato, in questo scenario di riforma del sistema degli ordini trovano piena conferma le istituzioni oggi giuridicamente riconosciute dalla legge e dovrà trovare, altresì, piena riconosciuta sistemazione giuridica.

Le professioni libere attraverso la riforma devono adeguare gli ordinamenti alla dinamicità del mercato, accrescendo la competitività dei professionisti per garantire pluralismo e indipendenza della società del nostro tempo. La riforma deve, anche, tendere all'innalzamento della qualificazione professionale attraverso un processo di formazione e approfondimento professionale. È necessaria, quindi, in un'ottica europea e non provinciale, costituire una nuova realtà di modernizzazione e di sviluppo, occorre una legge quadro e non la legge delega, come quella proposta dal precedente governo, che dovrà adottare linee di riforma di carattere unitario, evitando il rischio di una legislazione a macchia di leopardo che la possa rendere incerta e frazionata.

Alfredo Biondi su ItaliaOggi di Giovedì 7 Novembre

## Pillole

### «Libretto sicurezza» e rischio sismico

I drammatici avvenimenti del Molise hanno sollevato una pericolosa psicosi in tutto il paese. Se è bene non abbassare la guardia nei controlli dei plessi scolastici, altrettanto importanti risultano gli screening tecnici per i palazzi dell'edilizia popolare e per i fabbricati dei centri storici e anche per i fabbricati abusivi e condonati, tutti costruiti senza criteri antisismici. In questa direzione si sta muovendo da mesi il Sunia, il sindacato degli inquilini, il quale in una lettera aperta al sindaco di Massa Carrara chiede che oltre al certificato di agibilità statica, venga istituito un «libretto sicurezza» che accompagni ciascun edificio in tutta la sua esistenza.

su Il Tirreno del 7 Novembre

**La luce**

non si limita a illuminare,  
ma racconta  
una storia.

[ Ettore Sottsass jr ]

**la Settimana**

## Comunicazione, tecnologia e professionisti

di ANGELO DEIANA

Il rinnovato interesse sul tema delle professioni intellettuali che emerge dall'intensa attività convegnistica di questo periodo e dal lavoro della commissione Vietti induce non solo una riflessione sull'approccio al mercato delle professioni stesse, ma anche un approfondimento sulle loro modalità di comunicazione nello scenario attuale. E questo perché tale scenario ha subito un'evoluzione talmente rapida da generare profondi mutamenti sia nel contenuto del lavoro intellettuale e nei relativi processi di comunicazione, sia nei modelli di governo reale del sistema professionale. Siamo in presenza di un processo di cambiamento che continua a fluire inarrestabile e che modifica day-by-day il posizionamento competitivo dei professionisti, le caratteristiche dell'ambiente in cui operano, e dove la 'sinapsi virtuosa' che favorisce, in veste di vantaggio competitivo, i processi di affermazione dei professionisti stessi è sempre più determinata dalla capacità cruciale di vivere e gestire la conoscenza nei processi di rete. Per fare ciò è necessario condividere competenze e professionalità attraverso un percorso teso costantemente all'innovazione di valore derivante dalla conoscenza. È, dunque, un percorso di sviluppo ciclico: formazione dei talenti e delle competenze, processo di condivisione e integrazione delle professionalità, attraverso strumenti di comunicazione,

**Professioni**

## Un testo di riforma in tempi rapidi

**D**ISPONIBILITÀ a tutto campo da parte del centro-sinistra per realizzare la riforma delle professioni in tempi rapidi. A poche settimane dall'avvio dei lavori del tavolo tecnico presieduto dal sottosegretario alla giustizia, Michele Vietti, l'annuncio di Pierluigi Mantini, responsabile professioni della Margherita, durante la prima Convention nazionale su *Centralità della comunicazione e futuro delle professioni intellettuali* tenutasi ieri a Roncadelle (Brescia), fa ben sperare per arrivare in tempi brevi a un testo di riforma completo in grado di mettere tutti d'accordo.

«Esiste oggi», ha annunciato il parlamentare della Margherita, «una condizione felice per l'approvazione di questa riforma perché ci sono due elementi favorevoli: il primo è quello di una condivisione di quanto fatto da Vietti e poi c'è un lavoro molto ampio svolto negli anni passati dal centro-sinistra con il testo Fassino, che assieme al testo del Cup è stato preso come riferimento. Dobbiamo trovare», continua Mantini, «il modo di modernizzare il sistema professionale e riconoscere in qualche misura la funzione delle nuove professioni. Quest'esecutivo per 16 mesi non si è preoccupato di questo problema, oggi può contare anche sul nostro appoggio per l'approvazione della riforma».

**Roncadelle**

### La posizione del Cup

Secondo Raffaele Sirica, presidente del Comitato unitario delle professioni, «coloro che svolgono un lavoro che si indirizza a interessi generali devono far parte degli ordini, mentre chi lavora per interessi particolari deve far parte delle associazioni di professionisti. Questa è la posizione del Cup. La direttiva europea che si sta occupando del reciproco riconoscimento delle libere professioni, il tavolo Vietti, la riforma dell'accesso alle professioni e quella universitaria sono tutti elementi importanti. Bisogna allora bandire le liti e avanzare proposte. In quest'ottica», ha concluso Sirica, «il Cup ha promosso un forum sulle professioni intellettuali al quale parteciperanno le casse previdenziali, il Cup nazionale e quelli territoriali e le associazioni di professionisti, per fare il punto sulla si-

tuazione italiana del mondo professionale e presentarlo all'Europa durante il semestre italiano di presidenza europea in modo da portare il nostro contributo».

### Il contributo del Cnel

La convention bresciana è stata anche l'occasione di un vivace confronto fra Colap, Adepp, Cup e Cnel. Proprio dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro arriva l'invito ad accelerare i tempi. Melino Pillitteri, presidente Commissione politica lavoro Cnel, ha sottolineato come occorra uscire da valutazioni teoriche per affrontare quelle pratiche con soluzioni concrete. «Bisogna intendere questa iniziativa non per proteggere la categoria ma per tutelare l'utenza. Il Cnel è a disposizione per aiutare le associazioni dei professionisti, Colap e Cup».

Ignazio Marino su ItaliaOggi di Sabato 16 Novembre

**Pillole**

### Casse, no al cumulo gratis dei contributi ante 1990

Nuovo allarme totalizzazione per le casse. L'art. 30 della Finanziaria permette a chi si è cancellato dall'ente prima del 1990 di totalizzare, o comunque riscattare ai fini della pensione, anche i periodi di anzianità maturati quando non era più iscritto. Maurizio De Tilla, presidente della Cassa forense e dell'Adepp, chiederà al governo di eliminare questa norma nel corso della verifica sulla previdenza privatizzata che inizia martedì da parte del ministero del welfare, sotto il coordinamento del sottosegretario Alberto Brambilla. Secondo De Tilla, la norma costringerà gli enti di previdenza a esborsi abnormi. Ma a parte l'insostenibilità finanziaria, per l'Adepp la norma è irragionevole, in quanto viola 'un principio fondamentale del sistema professionale', e cioè 'il legame necessario tra le prestazioni della cassa di previdenza e l'iscrizione all'albo di categoria'. La previsione della Finanziaria, infatti, permette di ricostruire la propria posizione previdenziale recuperando anche i periodi di mancata iscrizione non solo all'ente di previdenza, ma anche all'albo. su ItaliaOggi del 15 Novembre

che genera innovazione continuata (la distruzione creatrice di schumpeteriana memoria).

L'innovazione viene scaricata sul mercato: i processi imitativi dei concorrenti e i bisogni dei clienti determinano la necessità di ricercare nuove competenze (da formare o da rigenerare attraverso meccanismi di integrazione) al fine di creare un nuovo orizzonte competitivo.

In tale ambito, ripensare il sistema di regolazione delle professioni intellettuali non solo influenza, vista l'importanza assunta dai detentori della conoscenza (e cioè dai professionisti, regolamentati e non), i processi di suddivisione delle quote di mercato sia dei singoli lavoratori intellettuali che delle organizzazioni che ne strutturano l'offerta di saperi in forma collettiva, ma soprattutto pone problemi di efficienza e allocazione delle risorse intellettuali in termini di dotazione competenza, professionale e tecnologica. È per questo motivo che appare importante approfondire la riflessione sui processi di comunicazione dei professionisti. Tali processi hanno, infatti, un effetto particolarmente significativo proprio sulle organizzazioni professionali (ordini o associazioni che siano), che sono forse il più tipico esempio di sistema a rete.

È chiaro che per un sistema a rete la comunicazione è un fattore cruciale: il primo servizio da fornire ai professionisti è l'informazione puntuale, tempestiva e interpretata, per esempio sulle novità legislative, normative, regolamentari e professionali, e non si può fare rappresentanza qualitativo-professionale se non si è in grado di raccogliere tempestivamente gli orientamenti e le domande degli associati.

su ItaliaOggi di Venerdì 15 Novembre

## Trieste

### L'architetto della modernità

Indiscusso leader del Razionalismo e instancabile promotore della necessità dell'innovazione tecnica.

Questo fu Giuseppe Pagano Pogatschnig, sulla cui figura si è incentrata una conferenza, dove la relatrice Diana Barillari ha spiegato tra l'altro come Pagano, sulla rivista d'architettura *Casabella* da lui diretta, riconobbe proprio a Trieste il primato nazionale per l'impiego di materiali moderni nelle costruzioni. L'architetto istro-triestino ebbe dunque il grande merito di puntare sulla modernità.

## Napoli

### Fascicolo di fabbricato

L'Ordine degli architetti di Napoli sta lavorando al progetto di alcuni corsi formativi destinati alla preparazione dei tecnici che avranno il compito di redigere il fascicolo di fabbricato, utile strumento per la sicurezza degli edifici, previsto da una recente legge regionale, istitutiva di un registro storico tecnico-urbanistico per ogni immobile della Campania. Sempre sull'argomento, un seminario si svolgerà nella giornata di venerdì 13 dicembre a Napoli presso l'Hotel Europe.

## Genova

### La città dei musei

Grandi manovre nei musei genovesi, oltre il 2004. Obiettivo della Commissione cultura è creare veri e propri distretti culturali, in cui il museo sia la miccia per riattivare e coinvolgere l'intero territorio, nelle sue caratteristiche sociali ed economiche.

Tra un mese, sarà on-line il nuovo portale Internet dei musei: finora alle gallerie genovesi erano dedicate pagine all'interno del sito del Comune. Non soltanto notizie, informazioni, calendari degli eventi per ogni museo, ma pure visite virtuali nelle collezioni.

## Milano

### Dopo la Biennale

Le prospettive dell'architettura dopo l'8° Biennale di Venezia sono state argomento di discussione all'Urban center di Milano.

È stata l'occasione per fare il punto della situazione post Biennale dal quale è emerso in modo preponderante l'aspetto della dimensione sociale del costruire. Tra i relatori, anche Deyan Sudijc, direttore di 'Next', Maria Luisa Frati, Sebastiano Brandolini del comitato scientifico e Marco Casamonti architetto e coordinatore del progetto Lonely Living; moderatore: Massimiliano Finazzer Flory.

## Milano

### Lo «stile di Caccia»

È l'architetto che ha disegnato e trasformato buona parte del paesaggio milanese. In questa metamorfosi urbanistica della nostra città Luigi Caccia Dominioni (oggi 89enne) ha adoperato l'idioma lombardo, creando uno stile dell'abitare in corrispondenza perfetta con il *modus vivendi* dei milanesi. Dal 7 dicembre (fino a 9 marzo 2003) Verona - al Museo di Castelvecchio - dedicherà a questo maestro una mostra antologica. Il catalogo della mostra è edito da Marsilio.

## Urbino

### Alla ricerca della città ideale

La città ideale è nella testa degli uomini, degli architetti e degli urbanisti, dei letterati ma anche della gente comune. L'utopia della città come dovrebbe essere corre di pari passo con la storia dell'uomo.

Due centri tanto lontani come Urbino e Los Angeles, per sancire l'avvio di una collaborazione tra le rispettive Università, hanno scelto il tema *Le corti e la Città Ideale* per un convegno che parte dall'antichità, passa per la Cina imperiale, raggiunge l'uomo rinascimentale e guarda anche alle megalopofuturibili.

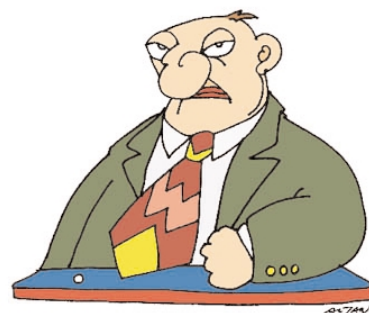
## Milano

### Sicurezza in tre convegni

«Sicurezza 2002», l'undicesima mostra internazionale della sicurezza e dell'automazione degli edifici, si terrà a Fiera Milano. Il 20.11, il forum «Operazione cittadini sicuri». Attualità e novità del comparto sono al centro dei convegni previsti dal 21 al 23: «I nuovi approcci all'information security», «La casa sicura entra in rete. Domotica e controllo remoto: nuove frontiere per la sicurezza nell'abitazione» e «Sicurezza garantita con norme En per le chiusure antieffrazione, tagliafuoco, residenziali, manuali e automatizzate. [www.sicurezza.it](http://www.sicurezza.it)

## L'Espresso del 14 Novembre

FARE COSTRUZIONI ANTISISMICHE?  
VORREBBE DIRE CEDERE  
AL RICATTO DEL SISMA.





**Il vuoto non è il niente,**  
è creativo. Produce, fa nascere  
ogni cosa, è origine. In Occidente  
è negativo. In Oriente è sacro. [Yves Klein]

### Libri

## Professionalismo La terza logica

Tradotto il libro di **ELIOT FREIDSON**

È il primo trattato sistematico sul Professionalismo, inteso come principio organizzativo della divisione del lavoro, principio differente da quello del Mercato e della Burocrazia, perché ha una logica propria, autonoma, una terza logica, come il sottotitolo afferma decisamente. Freidson ripete il percorso tracciato da Smith e da Weber, l'uno nell'Economia l'altro nella Scienza dell'amministrazione, quando, raccordando Lavoro e Politica, costruisce il tipo ideale di professionalismo. Un modello astratto, questo, che diventa però punto di riferimento e di comparazione per l'analisi del mondo reale, complesso e in continua evoluzione. Ed è proprio il mondo reale che offre le risorse per descrivere precisamente come le occupazioni vanno rassomigliando al modello in modo tale che possano essere chiamate Professioni.

Secondo Freidson, il professionalismo è un insieme di istituzioni orientate al sostegno economico e all'organizzazione sociale per l'autocontrollo del lavoro. Infatti, a differenza degli altri lavoratori che sono soggetti alle leggi del Mercato e della Burocrazia, il professionista riesce a controllare direttamente il proprio lavoro. Sono poi le associazioni a regolare in tutta autonomia la divisione del lavoro professionale e l'etica legata al mandato esclusivamente pubblico del singolo professionista.

L'autore evidenzia i lunghi iter formativi per acquisire le conoscenze e l'autonomia nel lavoro, i meccanismi e i processi istituzionali per controllare le competenze e i campi della giurisdizione. Egli illustra come i cambiamenti storici che si verificano nelle politiche pubbliche,

SEGUE

### Rassegna Stampa

IL MATTINO

SABATO 23.11

#### Lauree honoris causa per Nouvel e Giugiaro

Cosa accomuna Giorgetto Giugiaro e Jean Nouvel? Poco, si direbbe. Invece, sono molte le affinità, le segrete consonanze emerse nella cerimonia della Facoltà di Architettura della Seconda Università di Napoli, tenuta ieri alla Reggia di Caserta, durante la quale sono state loro conferite le lauree honoris causa. Entrambi hanno inventato, nel design e nell'architettura, «icone» conosciute, vissute e possedute da tutti. Pur seguendo sentieri differenti, Giugiaro e Nouvel sono animati da una profonda tensione verso la leggerezza delle forme.

AVVENIRE

MERCOLEDÌ 20.11

#### Ma qual è la chiesa del secolo?

La più bella chiesa del '900 è il guscio di Le Corbusier a Ronchamp oppure il santuario di padre Pio di Renzo Piano? La cattedrale-simbolo del XX secolo sarà quella di Kenzo Tange a Tokyo, ovvero uno dei templi innalzati da Alvar Aalto? All'ardua prova di cercare le navate più rappresentative del secolo si cimenta la rivista Chiesa oggi, col metodo dell'inchiesta a campione: una decina di esperti e addetti ai lavori dettano, motivandola, la loro terna ideale di manufatti. E in classifica entrano parecchi nomi illustri dell'architettura: oltre Justus Dahinden, Tadao Ando, Gottfried Bohm, Mario Botta, Alvaro Siza Vieira; per gli italiani Giovanni Michelucci, Costantino Ruggeri, Sandro Benedetti. Stupiscono certe assenze illustri: Le Corbusier, Gaudì, Schwarz.

LA STAMPA

MARTEDÌ 26.11

#### Torino. L'Architetto Artista

L'Ordine degli Architetti di Torino partecipa con la mostra L'Architetto Artista alle celebrazioni del Centenario dell'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino del 1902 (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri della Rocca, 6.12-23.02). Una seconda sezione di mostra, realizzata in collaborazione con rappresentanti di diversi Collegi degli Architetti spagnoli e con il FAD, è dedicata alla figura di Antoni Gaudì, celebrata anche attraverso una inedita lettura della fotografa catalana Monserrat Casas Estradé.

LA REPUBBLICA - KW ART

GIOVEDÌ 21.11

#### «Costruire la città dell'uomo»

La mostra, curata da Patrizia Bonifazio e Paolo Scrivano, presenta una selezione ragionata dei materiali riguardanti la produzione nel campo dell'urbanistica e dell'architettura promossa e coordinata da Adriano Olivetti dal 1930 al 1960, già esposti in occasione del Centenario della nascita alle Officine H di Ivrea e successivamente alla Triennale di Milano. Documenti originali, immagini, plastici e filmati permettono di ricostruire la straordinaria attualità del pensiero e delle realizzazioni di un imprenditore che credeva fortemente nell'urbanistica come strumento per la crescita civile ed economica della società. Dal 15 novembre fino all'11 dicembre, Fondazione Adriano Olivetti.

### Libri

## Il tesoro degli italiani

«L'Italia possiede una quantità di beni culturali e ambientali irripetibili in tutto il mondo. Un patrimonio che è la nostra storia e la nostra identità. Tutelarla e valorizzarla diventa un fatto strategico per il paese». Questo libro - attraverso una lunga conversazione con Giuliano Urbani, ministro per i Beni e le Attività culturali - presenta il primo programma di salvaguardia e valorizzazione dei nostri Beni culturali, ispirato a un'autentica rivoluzione liberale. Il cui fine ultimo è, infatti, quello di liberarci in fretta dai troppi "tarli" che corrodono e inquinano questo delicatissimo campo di espressione dell'ingegno umano: dalle eccessive ristrettezze di bilancio alle ricorrenti servitù ideologiche o partitiche, dall'ignoranza per le arti alla conseguente incuria verso le loro più alte manifestazioni.

Il tesoro degli italiani - Colloqui sui beni e le attività culturali. Giuliano Urbani, Mondadori 2002, € 16,00.

## Architettura, tecnica, finalità

Uno dei protagonisti dell'architettura discute i fondamenti della sua arte, quale sia oggi il posto occupato dalle tecniche nel processo di formazione delle opere architettoniche, quale la relazione tra tecnica e finalità nel progetto. I temi sono affrontati da un punto di vista prevalentemente filosofico, a testimonianza di come la professione di architetto imponga conoscenze che devono andare ben oltre la tecnica specifica. La progettazione architettonica, infatti, nel momento stesso della sua realizzazione è destinata a mutare irreversibilmente e molto spesso definitivamente il territorio, con segni indelebili che si proiettano dalla storia del presente verso il futuro.

Architettura, tecnica, finalità. Vittorio Gregotti, Laterza 2002, € 9,50

nelle organizzazioni del lavoro e nelle pratiche professionali influenzino la logica stessa del professionalismo. E nota che gli attacchi ideologici alle professioni oggi rappresentano un pericolo non tanto per i loro privilegi istituzionali quanto per la loro indipendenza etica, che costituisce l'anima del professionalismo.

Eliot Freidson è l'autore di numerosi saggi di Sociologia del Lavoro e Sociologia della Medicina. Formatosi alla Scuola di Chicago, diventa noto a livello mondiale già dagli anni '70 per i suoi libri: «Professional Dominance: The Social Structure of Medical Care»; «Profession of Medicine: A Study in the Sociology of Applied Knowledge»; «Professional Powers: A Study of the Institutionalization of Formal Knowledge».

Professionalismo - La terza logica. Eliot Freidson, Dedalo 2002, € 17,50

## Profession Architect

Lo studio Architekten Cie. è un gruppo fondato da Frits van Dongen e Pi de Bruijn che oggi associa anche Branimir Medic e Pero Pulijz. È appena uscito un loro libro, per molti aspetti nuovo e quindi molto interessante. Aprendolo ci troviamo di fronte foto del lavoro di costruzione della professione: lo studio al lavoro, la regina che inaugura un loro edificio, una serie di architetture eccellenti, dagli uffici del nuovo parlamento berlinese sino agli interni della Pathé Arena di Amsterdam.

L'idea è sempre quella, mostrare il processo e non il prodotto, perché è il processo che, inserito nella realtà, ha la possibilità di controllare la realtà instabile, non certo l'oggetto finito e proposto come regola.

Profession Architect, DE ARCHITEKTEN CIE., Uitgeverij 010 Publishers, 2002, € 34,50

## Roma

### La casa che cambia colore

L'abitazione del futuro fa quasi parte del presente: «Ci vorrà una decina d'anni, non di più, e in poco tempo sarà alla portata di tutti». Ne è sicuro il professore di progettazione architettonica, Franco Purini, che, nella conferenza promossa dal corso di laurea in Grafica e progettazione multimediale, ha presentato il suo progetto di «casa». «È un'abitazione pensata per i single, dove, dato fondamentale, non esistono né distanza né tempo. Lo spazio, insomma, sarà aperto al rapporto con gli altri». Non si tratta dunque, semplicemente, di un computer centrale che prepara la cena o rassetta la casa: «Quello c'è, è ovvio. Ma la casa del futuro prossimo è in grado soprattutto di percepire lo stato d'animo di chi la abita e in pochi secondi - dice Franco Purini - può cambiare i materiali delle pareti, le luci, la musica, i colori».

## Milano

### Quando il luogo sposa lo stile

Porta la firma del patriarca degli architetti internazionali, Philip Johnson, il primo flagship store Fay, battezzato con la dovuta enfasi, il 19 novembre in via della Spiga a Milano. L'idea portante è quella di far sentire «l'ospite» a proprio agio, quasi tra pareti domestiche, libero di girare, toccare e magari anche rilassarsi.

Così il maestro americano, coadiuvato dal suo partner Alan Ritchie, ha voluto ricreare l'atmosfera di una casa, con spazi contenuti e accoglienti, concentrando il lavoro di ricerca su materiali e dettagli.

Lungi dagli ambienti asettici ed esteticamente globalizzati, il flagship Fay con i suoi colori ocra chiaro, avorio, con i mobili in legno d'ulivo e i pavimenti in pietra naturale, sposa il concetto di un'eleganza quasi privata.

## Vicenza

### Premio Dedalo Minosse

Designati i vincitori per l'edizione 2002 del premio internazionale alla committenza d'architettura «Dedalo Minosse», promosso dall'associazione Liberi architetti Ala-Assoarchitetti, con la rivista L'Arca e il patrocinio di enti e istituzioni nazionali e internazionali. La giuria ha così assegnato i riconoscimenti in palio: premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza di architettura a Tei-Ichi Kaway, sindaco di Shiroishi (Giappone) e allo studio Hideto Horiike & Utopia di Tokyo per lo Shiroishi Mediapolis; categoria under 40 a Zhang Xin, responsabile esecutivo Soho China Ltd e a Gary Chang, consigliere delegato Edge (HK) Ltd, per lo Suitcase House Hotel di Pechino. A Vicenza il 12 dicembre la premiazione ufficiale e inaugurazione della mostra dei progetti selezionati, aperta alla Basilica Palladiana fino al 9 marzo 2003.

## Pisa

### Miracoli di Gherardesca

Alessandro Gherardesca, architetto toscano (Pisa, 1777-1852), poliedrico, formatosi in ambito illuministico, per la qualità delle sue opere può essere messo a fianco di famosi rappresentanti dell'architettura ottocentesca. Tra i primi ha abbracciato le tematiche del neogotico europeo ed è indubbiamente colui che, con innumerevoli progetti e realizzazioni, ha dato alla medievale piazza dei Miracoli quel singolare aspetto «romantico». Per il 150° anniversario della morte, Pisa (fino al 15 dicembre) e Livorno (dal 1 febbraio al 30 marzo) gli dedicano una mostra, con catalogo edizioni Ets. Oltre che a Pisa e nel suo territorio, Gherardesca è stato anche attivo a Livorno. Vanta anche una peculiare produzione teorico-critica, sempre sulle principali tematiche del giardino.

## Parma

### Il progetto di Oriol Bohigas

Nasce sulle linee tracciate da Oriol Bohigas il piano di riqualificazione dell'area intorno alla stazione ferroviaria di Parma. Il progetto è entrato nella fase operativa con la creazione della Stu Pasubio spa, una società di trasformazione urbana con il comune di Parma azionista al 67% e un pool di privati. L'insediamento del Consiglio di amministrazione e la nomina a presidente della Stu Pasubio spa dell'architetto Remo Tanzi, sono i primi atti inseriti in una agenda che prevede entro il 2006 il completamento di un complesso intervento destinato a ridisegnare una parte di città molto vicina al centro storico ma trascurata per molti anni. Nei disegni di Bohigas sono presenti soluzioni di grande fascino che ora dovranno essere tradotte nella progettazione esecutiva. (www.mbmarquitectes.com)

## Oderzo (TV)

### Premio Città di Oderzo

Il premio, nato nel 1997, costituisce oggi un punto di riferimento per le giovani generazioni di progettisti operanti in Trentino, Veneto e Friuli godendo dallo scorso anno della collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Marca.

La sesta edizione del Premio premia la semplicità. Cinque le opere (Museo del Foro di Aquileia, la nuova sede della Caritas della diocesi Concordia di Pordenone, due case private a Moruzzo e il piazzale Monte Re ad Opicina).

Con il convegno dal titolo «Architettura, localismo e globalizzazione» è stata inaugurata al pubblico una mostra collaterale sui lavori premiati.

L'esposizione durerà fino al 6 gennaio 2003 e sarà supportata da un catalogo.